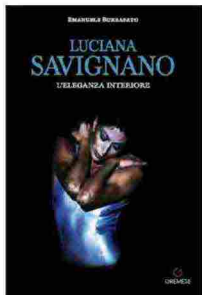


## LIBRI



### LUCIANA SAVIGNANO. L'ELEGANZA INTERIORE

Emanuele Burrafato  
Gremese, 2016, pagg. 159, € 22,50

La penna di Emanuele Burrafato ci era già nota con la pubblicazione della biografia di Elisabetta Terabust, una penna che sa condurre il suo racconto con urgenza creativa nei confronti della parola scritta e con amore verso il suo oggetto. Ora è la volta della biografia di Luciana Savignano. Raccontare la vita di celebri ballerine, per Burrafato, è certamente un atto comunicativo compiuto con impegno morale: il ritratto rispettoso di esperienze individuali avanza con tono divulgativo e passo equilibrato, e, scorrendo fluido tra le informazioni di carattere storico, trasforma quelle vicende straordinarie in valori universalmente umani. Un sicuro legame simpatetico si istituisce così tra il personaggio e il suo lettore. Di Luciana Savignano, Burrafato ci racconta l'artista nella sua unicità, protagonista degli innesti moderni sul balletto italiano, musa di Béjart, interprete prediletta di Petit, étoile capace di moltiplicarsi nei più diversi ruoli come raramente accade; e ci descrive la donna, introversa, solitaria, fiera, sempre elegante nell'animo, comune nelle sue fragilità, esemplare nella sua umanità tanto che, se tutti prendessimo spunto dai suoi comportamenti, «sarebbe veramente possibile pensare di vivere in un mondo migliore».

Ida Zicari

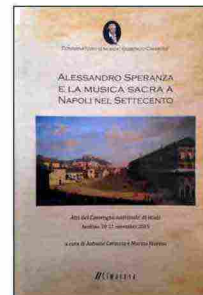


### IL GENIO DI BEETHOVEN. VIAGGIO ATTRAVERSO LE NOVE SINFONIE

Giorgio Pestelli  
Donzelli, 2016, pagg. 210, € 19,00

Prese insieme come un blocco solo, le Sinfonie di Beethoven possono far pensare al soggetto di un romanzo di formazione: incomincia così il libro di Giorgio Pestelli sul genio di Beethoven e il viaggio che esso propone sin dal titolo è entusiasmante. Dopo un'introduzione di carattere generale, il volume offre nove saggi relativamente autonomi all'interno dei quali ciascuna delle Sinfonie è presa in considerazione nel suo complesso e poi analizzata movimento per movimento. Più ci si addentra nella lettura e più ci si rende conto della mancanza di libri del genere, in italiano e non. A tale proposito non devono infatti trarre in inganno né il piccolo formato del volume né tanto meno l'understatement dell'autore, che nella premessa afferma di aver seguito «l'impostazione di una guida all'ascolto». Si tratta, in realtà, di una straordinaria lezione di metodo e sostanza, intelligenza e sensibilità critica. Il che peraltro non esclude, anzi al contrario prevede, un tono piacevolmente colloquiale da racconto e la destinazione a un ampio pubblico. Queste pagine sono insomma molto più di «una guida all'ascolto che, dopo i dati storici e culturali indispensabili, cerchi di distinguere la fisionomia di ogni sinfonia»: ciò che si legge qui è una saggistica raffinatissima che va diretta al cuore di queste composizioni così celebri, dei loro significati e delle loro ricadute più o meno inattese sulla musica e sulla cultura di là da venire. Le pagine di Pestelli aprono la mente, invitano a riascoltare, liberano considerazioni e giudizi che vanno a scolpirsi nella memoria.

Cesare Fertonani



### ALESSANDRO SPERANZA E LA MUSICA SACRA A NAPOLI NEL '700

a cura di Antonio Caroccia  
e Marina Marino  
Il Cimarosa, 2016, pagg. 203, s.i.p.

Una nuova pubblicazione del Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino raccoglie gli atti di studio del convegno nazionale che si è tenuto nel novembre 2015, incentrato sulla figura del compositore Alessandro Speranza (Laura di Nora 1724 - Napoli 1797) che divise la sua esistenza seguendo la musica e la carriera ecclesiastica. Allievo di Francesco Durante, a sua volta insegnante e autore di musica prevalentemente sacra – oltre che maestro di cappella in diverse chiese e istituzioni religiose campane – Speranza rimane a oggi un compositore molto poco conosciuto. Ecco quindi gli atti del convegno: nove interventi di altrettanti studiosi e una tavola rotonda conclusiva sulle *Prospettive di ricerca sulla musica sacra a Napoli nel '700*, che coronano esaustivi spunti di ricerca. Studi frutto di ricerche d'archivio (*Alessandro Speranza ritrovato* di Pasquale e Felice Marciano), studi sulla produzione musicale del compositore (*Speranza e le Messe: l'attuazione liturgica di una prassi musicale*, di Domenico Sodano) piuttosto che sul rapporto tra il territorio napoletano e la produzione di repertorio sacro per la liturgia (*Musica e devozione mariana nella Napoli del '700: il contributo di Alessandro Speranza*, di Maria Rosa Massa).

Edoardo Tomaselli